Senato della Repubblica XVI LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 18

12ª COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

INTERROGAZIONI

153ª seduta: giovedì 25 febbraio 2010

Presidenza del presidente TOMASSINI

IN 0723
TIPOGRAFIA DEL SENATO (170)

I N D I C E

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 4
D'AMBROSIO LETTIERI *(PdL)* 3
* MARTINI, *sottosegretario di Stato per la salute* 3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP, Io Sud e Autonomie: UDC-SVP-IS-Aut; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Martini.

I lavori hanno inizio alle ore 8,40.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00618, presentata dal senatore D'Ambrosio Lettieri.

MARTINI, *sottosegretario di Stato per la salute*. In relazione alla questione posta, segnalo che la necessità di un intervento per aggiornare le procedure delle prove selettive è stata avvertita fin dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha esteso ad altri esercizi commerciali la possibilità di vendita di alcune tipologie di medicinali in precedenza riservata alla farmacia. È stato costituito, pertanto, un gruppo informale di lavoro, con la partecipazione della Federazione dell'ordine dei farmacisti italiani (FOFI), di Assofarm e di Federfarma, allo scopo di procedere ad una ricognizione delle norme sia in tema di attività del farmacista, sia in tema di concorsi per l'assegnazione di sedi farmaceutiche che, inevitabilmente, hanno determinato l'opportunità di prorogare il termine dei lavori di detta commissione. In tale sede emersero, tra l'altro, istanze di revisione della disciplina di detti concorsi.

Il Ministero è consapevole delle difficoltà causate dal ritardo accumulato; pertanto, è stato dato incarico alla competente Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici di procedere sollecitamente alla ricostituzione della commissione, le cui attività preliminari, volte alla predisposizione di una bozza del decreto costitutivo, sono state già avviate.

La commissione sarà costituita da rappresentanti del Ministero, da due professori universitari e da due esperti designati da ciascuno dei seguenti enti: Conferenza Stato Regioni, Istituto superiore di sanità (ISS) e FOFI.

Al momento attuale sono state acquisite le designazioni dei rappresentanti dell'ISS e della FOFI; si è in attesa della designazione di esperti da parte della Conferenza Stato Regioni.

D'AMBROSIO LETTIERI *(PdL)*. Ringrazio il Sottosegretario per la risposta puntuale, che ritengo assolutamente soddisfacente. Colgo l'occasione della sua presenza in Commissione per chiedere cortesemente al Ministero della salute di svolgere tutte le iniziative più opportune al fine di chiarire quali siano i comportamenti da adottarsi nel modo più coerente e conforme con le disposizioni vigenti nell'intervallo di tempo che intercorrerà tra la costituzione della commissione, i cui atti endoprocedimentali

sono in via di definizione, e lo svolgimento di concorsi, che sono stati già banditi, le cui prove potrebbero essere imminenti. Vorrei sapere, in sostanza, quale sia la posizione del Ministero al riguardo: se intende intervenire sulle Regioni per chiedere un differimento dello svolgimento delle prove, quindi della somministrazione dei *quiz* che, come è noto, avvengono attraverso sorteggio tra le 3.000 domande, gran parte delle quali scadute (così come pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 1998), ovvero se conferma la possibilità (così come avvenuto con apposita nota ministeriale del 9 ottobre 2003) che siano le stesse commissioni insediate in ambito regionale o provinciale a poter stralciare dalle 3.000 domande quelle palesemente non conformi alle vigenti conoscenze scientifiche oppure non più adeguate per sopraggiunte modifiche ai sistemi normativi.

In tal senso la mia richiesta ha una rilevanza particolare; dovremmo infatti scongiurare il rischio che un'ipotesi di questo genere, cioè che siano le commissioni a provvedervi in ambito territoriale, possa essere, in sede di ipotetico ricorso, considerata eccedente rispetto alle specifiche competenze della commissione e quindi determinare un grave pregiudizio nel corretto svolgimento delle procedure concorsuali. Ciò provocherebbe un danno veramente grave per l'apertura delle nuove sedi farmaceutiche che, come il Sottosegretario sa, rappresentano un auspicio più volte ribadito anche dalle autorità territoriali e dalle Regioni, oltre che da numerosi soggetti interessati affinché l'assistenza farmaceutica possa rispondere coerentemente ai bisogni della comunità. Tutto ciò, ovviamente, nel rispetto dei rapporti previsti dalle vigenti disposizioni di legge tra farmacie ed abitanti.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 8,50.

ALLEGATO

INTERROGAZIONE

D'AMBROSIO LETTIERI – *Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*. – Premesso che:

in attuazione di quanto disposto dalla legge 8 novembre 1991, n. 362, recante «Norme di riordino del settore farmaceutico», con il decreto del Presidente della Repubblica del 30 marzo 1994, n. 298, sono state stabilite le procedure concorsuali per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, delineando la composizione della commissione giudicatrice, i criteri per la valutazione dei titoli, l'attribuzione dei punteggi, le prove d'esame e le modalità di svolgimento dei concorsi;

l'articolo 7 del suddetto decreto, in particolare, stabilisce che le domande, con le relative risposte, siano predisposte ogni due anni dal Ministero della salute su proposta di una commissione nominata ad hoc dal Ministro;

con decreto ministeriale del 16 maggio 1997 è stato approvato il testo contenente le 3.000 domande *(quiz)*, con le relative risposte, per i concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche;

con successivo decreto ministeriale del 24 febbraio 1998, sono state approvate le correzioni del testo relativo ai 3.000 *quiz*, con le relative risposte, approvato con il prima citato decreto ministeriale 16 maggio 1997;

considerato che:

già l'11gennaio 2001 il Presidente della Federazione ordini farmacisti italiani (F.O.F.I.) segnalò con propria nota al Ministero della Sanità la necessità di provvedere all'aggiornamento dei quiz concorsuali, in conformità con quanto previsto dal sopra citato articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 298 del 1994, nonché di procedere alla correzione degli errori presenti nei quesiti di cui ai citati decreti ministeriali del 16 maggio 1997 e 24 febbraio 1998;

il successivo 23 settembre 2003 il Presidente della F.O.F.I. reiterò l'intervento, sottolineando i rischi connessi alla mancata revisione di *quiz* non più attuali, in quanto superati dalla evoluzione scientifica e normativa, e chiedendo l'avvio di una loro revisione;

lo stesso Ministero della sanità rassicurò la F.O.F.I. con propria nota del 9 ottobre 2003, informando che l'aggiornamento delle 3.000 domande previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 298 del 1994 era all'attenzione della Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici e che si stava «provvedendo a individuare i componenti per rinominare la Commissione che dovrà curare l'aggiornamento delle

suddette domande». Alla stessa lettera, il Ministero allegava per conoscenza copia di una comunicazione sulla materia trasmessa il 31 luglio 2003 alla Provincia di Bologna, nella quale attribuiva alla Commissione concorsuale un compito assai delicato ed eccedente le competenze professionali dei commissari, ovvero quello di effettuare (surrogandosi alla Commissione ministeriale) una valutazione oggettiva dell'intero elenco dei *quiz*, al fine dell'individuazione e stralcio delle domande ritenute superate a seguito dell'evoluzione scientifica e normativa;

sempre il Ministero della sanità, con successiva nota del 15 ottobre 2003, affermando di «ritenere necessario provvedere a un congruo aggiornamento dell'elenco dei quiz» per le prove attitudinali nei concorsi a sedi farmaceutiche, chiedeva alla F.O.F.I. di designare due nominativi di esperti da nominare in seno alla Commissione in procinto di essere costituita al fine di elaborare i nuovi e più aggiornati quesiti;

considerato altresì che, nonostante l'avvenuta designazione da parte della F.O.F.I. dei propri esperti, comunicata al Ministero con nota del 3 novembre 2003, e una successiva ulteriore nota in data 29 settembre 2004, nella quale il Presidente della stessa F.O.F.I. ribadiva come il lungo tempo trascorso dalla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* dei *quiz* concorsuali rendesse inattuale una considerevole quantità di essi, ovvero delle relative risposte, sollecitando l'avvio della loro revisione;

ad oggi i *quiz* di riferimento per i concorsi per il conferimento delle sedi farmaceutiche sono ancora quelli pubblicati nel supplemento straordinario sulla *Gazzetta ufficiale* – 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» – n. 24 del 27 marzo 1998;

tenuto conto, infine, che nel corso degli anni sono intervenute novità di carattere non solo tecnico-scientifico, ma anche normativo, che rendono obsoleto un numero rilevante dei *quiz* concorsuali, ovvero delle relative risposte, approvati con i più volte citati decreti ministeriali del 16 maggio 1997 e 24 febbraio 1998, e che finiscono per generare situazioni ai limiti dell'assurdo, nelle quali il concorrente, per non vedersi attribuire una risposta «sbagliata», è costretto a indicare come «esatta» una risposta che è invece sostanzialmente errata alla luce delle attuali conoscenze, con i forti e purtroppo fondati rischi di contenzioso che possono scaturirne, dilatando i tempi di svolgimento del percorso concorsuale e, conseguentemente, dell'apertura delle sedi farmaceutiche a concorso,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo, per quanto di competenza, sia a conoscenza di quanto sopra esposto e, del caso, in caso affermativo, se e quali provvedimenti urgenti intenda porre in essere affinché il testo contenente i *quiz* concorsuali per le prove attitudinali nei concorsi a sedi farmaceutiche venga opportunamente revisionato, a garanzia e salvaguardia del corretto espletamento delle prove concorsuali e della assegnazione e apertura delle farmacie necessarie per una più compiuta assistenza farmaceutica sul territorio.

(3-00618)

€ 1,00